

Notiziario Comunale 02/2010



COMUNE DI **OME**





Notiziario del Comune di Ome Inverno 2010

Direttore Responsabile:
Aurelio Filippi

Editore:
Comune di Ome

Autorizzazione:
Registrazione n°19 del 17-04-1991
Tribunale di Brescia

Testi ed impostazione editoriale:
**Claudia Ziliani e
Emanuele Turelli**

Progetto **Il telegrafo**
Giornalismo & Comunicazione

Progetto grafico ed impaginazione:
Elisa Turelli
Sale Marasino (Bs)
e-mail: elisa.turelli@gmail.com

Stampa:
Tipografia Emme
Passirano (Bs), via XXV Aprile, 29/A
Tel. 030 653530

Si ringraziano tutte le associazioni e i cittadini che hanno fornito materiale e collaborazione per la realizzazione del presente notiziario.

ORGANI COMUNALI

Giunta Comunale

Sindaco **Aurelio Filippi**
Orari di ricevimento: lun 17,30 - 18,30
mar 08,30 - 09,30

Vicesindaco **Leonardo Vizza**
Orari di ricevimento: su appuntamento
Delega: *Affari Generali, Territorio, Turismo e parte contrattuale dei Lavori Pubblici*

Assessore **Giovanni Rolfi**
Orari di ricevimento: su appuntamento
Delega: *Servizi Sociali, Sanità ed Edilizia Privata*

Assessore **Simone Peli**
Orari di ricevimento: su appuntamento
Delega: *Cultura*

Assessore **Alessandro Prati**
Orari di ricevimento: su appuntamento
Delega: *Lavori Pubblici parte tecnica*

Consiglieri con delega

Luca Costa
Orari di ricevimento: su appuntamento
Delega: *Sport e Tempo Libero*

Annalisa Barbi
Orari di ricevimento: su appuntamento
Delega: *Pubblica Istruzione*

Antonella Pagnoni
Orari di ricevimento: su appuntamento
Delega: *Commercio*

ORARIO APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
09,00	09,00	09,00	09,00	09,00	10,00
12,00	13,00	12,00	13,00	12,30	12,00
16,30	-	16,30	-	-	solo anagrafe
18,15	-	18,15	-	-	

Editoriale

Carissimi concittadini, ancora una volta approfitto di questo strumento per porgere a tutte le famiglie di Ome il mio più sincero augurio per un buon 2011.

Lo voglio fare con un messaggio di speranza per il prossimo futuro, che emerge anche dalle pagine di questo notiziario. Lo voglio fare con la consapevolezza che, finalmente e dopo un'annosa vicenda, il 2010 è stato l'anno in cui abbiamo concluso la vicenda del complesso termale e il 2011 sarà l'anno del rilancio di questo bene prezioso non solo per noi ma per tutta la Franciacorta.

Lo voglio fare con ancora negli occhi le belle parole che anche voi leggerete fra qualche pagina, scritte da quel giovane che, a proposito dell'Orto didattico, spiega che "all'orto si impara ad essere responsabili di se stessi e verso gli altri, poiché curando una pianta i ragazzi imparano a curare se stessi e meglio ancora gli altri. Tutto questo ci spinge a imparare cos'è un bene collettivo".

Non solo.

Lo voglio fare con ancora vive le testimonianze spontanee di quei giovani che hanno partecipato alla prima edizione del corso socio politico e che al riguardo scrivono "questi incontri sono uno stimolo per suscitare lo spirito critico verso i problemi che interessano la società, un percorso essenziale per offrire ai giovani le basi teoriche per un impegno proficuo al servizio della comunità locale".

Le terme, le parole di alcuni giovani riguardo un orto per noi semplice ma per loro fondamentale e riguardo un percorso di impegno nella società civile, che noi abbiamo già avviato ma al quale loro si stanno solo affacciando. In tutto questo v'è tanta speranza, cari concittadini.

Una speranza che non vedo se accendo la TV o leggo i quotidiani ma che osservo crescere giorno per giorno se guardo la mia gente negli occhi.

La speranza che la nostra comunità crescerà anche il prossimo anno, crescerà grazie ai suoi protagonisti attuali ma anche grazie a coloro che lo saranno domani, in un patto fra generazioni che non avrà ostacoli se supportato da tanto entusiasmo e tanta fiducia reciproca.

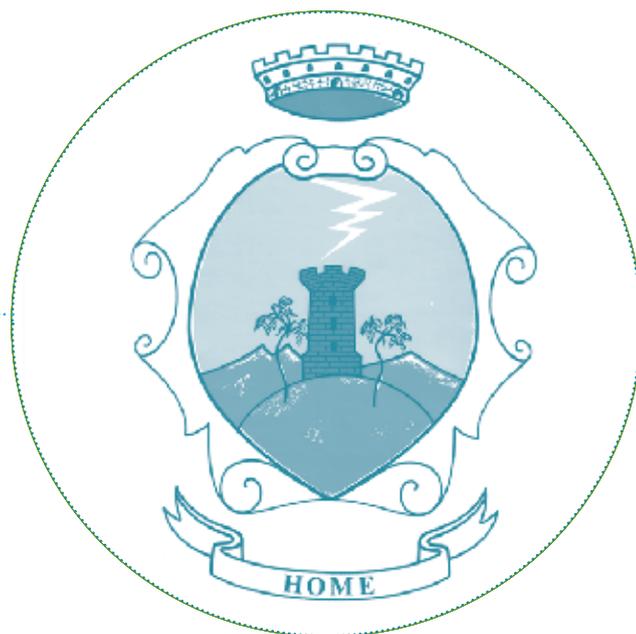
Che sia veramente, per tutti noi, un 2011 positivo.

Auguri

Aurelio Filippi
il sindaco

Indice

In Primo Piano	pag. 5
Dal Consiglio e Dalla Comunale	pag. 7
Società Civile	pag. 10
Attualità e Cultura	pag. 14
Associazioni	pag. 18
Sport	pag. 21
Natale	pag. 22



ATTENZIONE

“L’Amministrazione Comunale non ha stipulato alcun accordo di collaborazione e/o di contenimento dei costi iniziali, con providers e società commerciali che propongono ai privati servizi di abbonamento a internet. Si invitano i cittadini a diffidare di proposte di abbonamenti ADSL in cui è prevista una compartecipazione a qualsiasi titolo del Comune.”

**IN PRIMO
PIANO**

**Terme, ormai
è fatta**

*Dopo mesi di trattative,
ora l'impianto
è totalmente pubblico*

Sintesi di un'estate d'attesa, alla quale è seguito un inverno di certezze. Questa è la situazione delle Terme, che oggi – si può affermare con certezza – sono saldamente nella mani del Comune e quindi della comunità di Ome. Dopo la scelta anticipata nello scorso numero del notiziario comunale, da parte del Comune, di acquisire, investendo una somma di 500 mila euro, l'impianto termale nella sua interezza, l'iter si è rallentato a causa di un braccio di ferro fra il comune stesso e i liquidatori, inerente l'escussione di una fidejussione sottoscritta a suo tempo dalla Benefit, la società che gestiva le terme, a garanzia della realizzazione di opere urbanistiche che avrebbero dovuto svolgersi nell'area termale. Secondo i liquidatori nella proposta del Comune era implicita la rinuncia a questa fidejussione, ma l'Amministrazione Comunale, per far valere l'interesse collettivo, ha avviato

un braccio di ferro che si è concluso comunque a favore del Comune. Il tutto, con la motivazione che quella garanzia, essendo di natura diversa rispetto alla procedura di liquidazione, non poteva in alcun modo incidere sugli elementi che erano stati posti a base dell'intesa. A loro volta i liquidatori, confermando l'orientamento manifestato in precedenza, ribadivano che l'assenso del Ministero all'operazione si intendeva subordinato, fra l'altro, alle indicate ulteriori rinunce, compresa quella alla fidejussione. Tuttavia allo scopo di superare l'empasse, verso la fine di novembre, i liquidatori convenivano di ritornare al Ministero per ribadire i termini della proposta formulata a suo tempo dal Comune e precisare che giuridicamente l'intesa non era assimilabile ad un solo accordo transattivo ma ad una proposta di acquisto, oltre che riferire che il comune di Ome escludeva qualsiasi ipotesi di rinuncia alla escussione della fideiussione. Al termine delle trattative, all'inizio di dicembre, il Ministero ha messo la parola fine alla situazione autorizzando i liquidatori ad accettare la proposta di acquisto con l'unico vincolo di darne pubblica informativa attraverso adeguate forme di pubblicità quali la pubblicazione dei termini dell'offerta su un quotidiano a diffusione provinciale, così che potessero essere noti a chi even-

tualmente avrebbe potuto fare un'altra offerta, maggiore e più conveniente ai liquidatori. Offerta che – per la complessità delle tematiche giuridiche in atto e già illustrate nel notiziario comunale estivo - come era previsto, non è arrivata, dando la possibilità a Comune e liquidatori di siglare un accordo storico: le terme di Ome sono passate ufficialmente a intero capitale pubblico. Ora il Comune si sta impegnando per pubblicare un bando di gestione temporanea, che veda un gestore privato nei prossimi 2/3 anni, in attesa che l'accordo politico istituzionale per la valorizzazione dell'impianto, insieme a Provincia e Regione, prenda corpo definitivamente. Da questo punto di vista è importante, anzi importantissima la lettera, spedita al nostro comune dalla Provincia, che ribadisce ufficialmente la volontà dell'ente provinciale all'attuazione, in ottemperanza alle linee guida regionali, di "uno specifico piano strategico che abbia per oggetto la valorizzazione ed il rilancio del turismo termale in Franciacorta e delle terme di Ome in particolare". Tutti questi elementi sono stati ricordati dal Sindaco Aurelio Filippi nella seduta di dicembre del consiglio comunale. E' proprio il caso di dire che se fino a qualche mese fa si vedeva la luce al di fuori del tunnel, oggi, sopra le terme, comincia a splendere un tiepido sole.

**ADSL, TUTTO PRONTO
PER L'ESTATE SARÀ UN
SERVIZIO DI ALMENO 7 MEGA**

La Provincia di Brescia ha fornito un importante aggiornamento per quanto riguarda l'entrata in funzione del servizio ADSL nel territorio comunale di Ome. Il cantiere che interessa la nostra comunità è quello compreso fra Rodengo e Ome. In questo mo-

mento l'iter per la posa del cavo della fibra ottica che permetterà di avere il servizio a disposizione è ben avviato: i lavori per la posa nel tracciato interessato, di soli 4 chilometri, sono ormai imminenti. La Provincia ipotizza con una certa convinzione che i lavori dovrebbero essere conclusi al massimo entro il primo bimestre del 2011. Da quel momento, fra installazioni e collaudi, si

dovranno aspettare altri 4 mesi e altri due ne passeranno per dare la possibilità a tutti i provider di agganciarsi al servizio. In pratica si può presumere che il servizio ADSL verrà commercializzato a partire dalla prossima estate. Un po' di attesa ma che vale la pena: il servizio sarà almeno di tipo 7 mega, se non migliore visto che gli apparati oggi in vendita sono soltanto di fascia alta.

L'INTERVENTO a cura di Alessandro Prati, Assessore alle opere pubbliche

Ambiente, un bene da tutelare

Novità, sviluppi e prospettive

Colgo l'occasione per aggiornare i cittadini di Ome riguardo agli impegni nell'ambito della valorizzazione e protezione dell'ambiente che l'Amministrazione Comunale sta sostenendo nel nostro paese. Nei primi giorni di dicembre sono iniziati i lavori per un cospicuo intervento relativo alla **dorsale di acquedotto in via Valle** (in aggiunta a quello già realizzato in estate lungo via Provinciale). L'attività di estensione della rete si inserisce a completare il rifacimento dell'acquedotto nell'intera via (primo tratto, dalla chiesetta di S. Lorenzo verso località Fus, già realizzato alla fine dell'estate), partendo dall'incrocio nelle vicinanze della scuola materna per circa 300 metri verso il centro della contrada. La via costituisce da molto tempo una criticità della rete acquedottistica, per questo soggetta a continui interventi di riparazione. Rendo noto poi come sia già stata inoltrata alla Provincia una seconda richiesta, dopo una precedente dello scorso anno, per la **creazione del "Punto Acqua"** in accordo con l'ente gestore che permetterà il rifornimento di acqua potabile naturale e gassata (eventualmente refrigerata). Pare che gli sviluppi siano positivi grazie a nuove risorse messe a disposizione dalla Provincia, in compartecipazione con l'AATO (Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato) di Brescia. Nell'ambito del conferimento dei rifiuti si è continuata la campagna di sensibilizzazione a scuola:

momento importantissimo e che ha riscosso notevole successo, è stata l'adesione all'iniziativa **"Puliamo il mondo"**. I ragazzi di alcune classi della scuola media hanno liberato dalle sporcizie disperse in strada, le vie del paese muniti di un kit (guanti, pinze, sacchi, cappellini e pettorine) messo a disposizione dall'Amministrazione. Vista la buona riuscita dell'iniziativa e l'entusiasmo manifestato da studenti ed insegnanti è nostro intento riproporre l'esperienza anche in futuro. A proposito della **piazzola per la raccolta differenziata** consortile con il comune di Monticelli Brusati, si sono verificate alcune difficoltà che hanno ostacolato e rallentato la concretizzazione del progetto riguardanti l'acquisizione dei mappali e l'autorizzazione di un'uscita diretta dall'area, sulla strada provinciale Ome-Monticelli (necessaria per il miglioramento della viabilità interna anche dei mezzi pesanti): apparentemente le tempistiche future si sono molto ridotte (anche la Conferenza dei Servizi convocata il primo dicembre scorso, presso la Provincia, ha approvato il progetto senza sostanziali modifiche), tanto che in primavera verrà conclusa la progettazione esecutiva, mentre i lavori saranno ultimati presumibilmente entro l'estate 2011, salvo complicazioni impreviste. Ribadisco la **costante attenzione relativa alla raccolta dei rifiuti**: sono stati acquistati altri dieci cassonetti di diverse tipologie sia per sostituire quelli deteriorati sia per colmare lacune eventuali. Per migliorare continuamente il servizio ai cittadini e ottimizzare gli sforzi di tutela ambientale, nei prossimi mesi verrà indetto un bando relativo alla raccolta e smaltimento rifiuti con l'ipotesi di installazione dei cosiddetti "cassonetti intelligenti" dotati di chiavette USB (che

permetteranno esclusivamente ai possessori delle stesse l'apertura dei cassonetti grigi per l'indifferenziato, mentre per gli altri contenitori "differenziati" non ci saranno sostanziali modifiche, salvo il fissaggio delle coperture per obbligare l'utente al conferimento della sola componente differenziata del rifiuto), consegnate ad ogni nucleo familiare di Ome, dati i buoni risultati riportati da altri comuni (in termini di costi e percentuale di raccolta differenziata raggiunta) e da noi attesi come banco di prova di un riscontro positivo. L'utilizzo di questa tipologia di raccoglitori e tutte le novità introdotte saranno resi trasparenti grazie ad assemblee pubbliche ed incontri chiarificatori nonostante l'estrema semplicità del sistema di raccolta. In fin dei conti poco cambia rispetto ad oggi. L'intento dell'Amministrazione, infatti, è quello di mantenere un servizio molto simile a quello attuale per evitare qualsiasi problema ai cittadini, mantenere l'ambiente sempre più pulito e per quanto possibile non gravare troppo sull'economia dei cittadini omeni.

Comunico con estremo piacere, a nome di tutta l'Amministrazione, **il raggiungimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati in questo settore**: il controllo in piazzola ha permesso un risparmio economico notevole; ormai si è quasi completamente superato l'utilizzo dei nostri cassonetti e spazi di conferimento da parte di abitanti in comuni limitrofi sia grazie al dispiego di forze volontarie sia grazie alla sorveglianza costante di amministratori e polizia locale. Concludo riferendo il **buon funzionamento del depuratore di Ome**: le analisi periodiche e quelle condotte nel mese di novembre, hanno dato esiti più che buoni, sottolineo che la collaborazione fra comune ed

AOB2 è ottimale e fattiva. Ricordo come la società "Gandoveredepurazione" (costituita da un insieme di imprese, fra cui anche Cogeme, che si occuperanno della realizzazione di tutta l'opera - collettori e depuratore) ha consegnato il progetto esecutivo del "Sistema e Collettamento dell'asta del Gandovere", al comune di Torbole dove verrà realizzato l'impianto consortile; sono in corso le ultime procedure di validazione. Come già anticipato in precedenti comunicazioni, a seguito di tale opera il depuratore di Ome verrà dismesso, ma visto il buono stato di conservazione delle vasche di trattamento, gli Enti competenti del settore, hanno pensato di mantenerle attive con la sola funzionalità di vasche di laminazione, bacino di accumulo di acqua prima pioggia (che terminata l'evento meteorico verrà ripompata in fognatura), nel caso di episodi meteorici intensi; ciò per evitare i possibili fenomeni di traccimazione di acqua dalle fognature. L'inizio dei lavori è ipotizzabile nei primi mesi del 2011 e la durata degli stessi è di circa due anni.

FLASH

Avvicendamento all'Istituto Comprensivo d'Istruzione Ome/Monticelli Brusati. La professoressa Margherita Montecchia ha sostituito, nel ruolo di preside, a partire dall'inizio dell'anno scolastico, il reggente Professor Leone Polionioli. Alla nuova dirigente i migliori auguri per un proficuo lavoro all'interno dell'Istituto e i vivi ringraziamenti al professor Leone Polionioli per avere retto con professionalità e preparazione il ruolo vacante.

DAL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA APPROVATA ALL'UNANIMITA' 250 mila euro per il diritto allo studio

Quasi 250 mila euro di investimento per lo studio, l'educazione e la crescita dei giovani cittadini di Ome. La cifra rappresenta l'ammontare della spesa complessiva del Piano per il diritto allo studio, approvato dal consiglio comunale la scorsa estate. Per l'esattezza si tratta di 243 mila e 800 euro, di cui circa 75 mila sul bilancio 2010 e i restanti 168 mila sul bilancio 2011.

A fronte di questa spesa sono previsti 33 mila euro di entrate, composti dalla compartecipazione delle famiglie al trasporto alunni, all'acquisto dei libri di testo e dal contributo della Regione Lombardia. Nello specifico le voci di spesa sono: 28.700 euro per il trasporto alunni, 11.500 euro per l'acquisto dei libri di testo, 97.500 euro di contributo alle famiglie degli alunni della scuola materna, 82.500 euro per le assistenti ad personam dei bambini disabili, 1.600 per assegni di studio, 9 mila come contributo alla primaria e altrettanti come contributo alla scuola secondaria e 4 mila come contributi alle spese di trasporto degli alunni delle scuole superiori. La delibera consigliare è stata approvata all'unanimità dei presenti.

PIANO SOCIO ASSISTENZIALE' 330 mila euro per chi ha più bisogno

Un piano socio assistenziale da 329 mila euro. E' la risposta al

bisogno, notevole e crescente, che l'Amministrazione Comunale di Ome ha approvato in consiglio comunale, non a caso con voto unanime da parte di tutti i consiglieri. Ammonta a oltre 110 mila euro la quota di entrate relative al piano, di cui 62 mila a carico degli utenti, 28 mila dal piano di zona, 8.600 euro da parte della Comunità montana del Sebino bresciano e 12 mila provenienti dai contributi erogati dalla Regione Lombardia. L'approvazione del piano complessivo è seguita alla modifica del regolamento che ha ridisegnato le caratteristiche per avere accesso, da parte dei cittadini, ad agevolazioni e contributi del comune. Fra le modifiche principali, l'esenzione assoluta alle spese del servizio di assistenza domiciliare per gli anziani che hanno un indicatore Isee minore di 3 mila euro (non corrisponde al reddito), ma anche per altre fasce Isee è stata leggermente abbattuta la percentuale di partecipazione: oggi pagano interamente la quota soltanto coloro che superano i 19 mila euro di indicatore, nel vecchio regolamento l'indicatore ammontava a 12 mila e 500 euro. Nel regolamento sono variati anche i criteri per l'assegnazione di un contributo alle famiglie numerose (con almeno 4 figli a carico). I criteri specifici possono essere richiesti agli uffici comunali.

RINNOVATA LA CONVENZIONE *Accademia, quando la musica educa*

Si rinnova la convenzione fra l'Amministrazione Comunale e l'Accademia musicale di Ome, importante realtà del panorama artistico ma anche e soprattutto educativo della nostra comunità. Nel rinnovo della convenzione, infatti, il Comune ha riconosciuto il grande ruolo educativo che l'Accademia esercita nei confronti dei ragazzi attraverso la musica. I punti cardine del nuovo patto (quello antecedente era scaduto alla fine di giugno) prevedono la concessione in uso gratuito dei locali comunali all'interno dei quali l'Accademia svolge le proprie attività, in via Valle, rimanendo a carico dell'Accademia alcune spese di gestione e eventuali opere di manutenzione ordinaria. Sono anche stati fissati gli oneri, a carico dell'associazione, per le spese telefoniche e tutte le spese assicurative riguardanti la specifica attività, ma è stata anche prevista la possibilità di garantire all'associazione in uso gratuito materiali didattici, strumenti musicali, mobili, etc. Non solo. Come supporto economico è stato stabilito un contributo annuo di 10 mila euro per ogni anno scolastico e in aggiunta la corresponsione di una cifra ulteriore (186 euro) a contenimento del costo della retta, per ogni alunno dell'accademia residente a Ome per un ammontare complessivo comunque non superiore a ulteriori 10 mila euro.



NELLA SEDUTA DEL 30 SETTEMBRE *Consiglio, Nicola Peli prende il posto del dimissionario Svanera*

Nella seduta del 30 settembre scorso, avvicendamento nei banchi del consiglio comunale. Al consigliere Massimo Svanera, dimissionario, è subentrato Nicola Peli, primo dei non eletti alle ultime consultazioni della lista "Centro destra per Ome" della quale anche Svanera era esponente. Lo statuto prevede infatti che, di fronte alle dimissioni di uno dei consiglieri, gli subentri il primo dei non eletti della stessa lista. Il Sindaco, a nome del consiglio e della cittadinanza, ha espresso il suo ringraziamento a Svanera per il contributo ai lavori del consiglio svolto in questi anni e ha chiamato a sedere nei banchi del consiglio l'avvocato Peli, augurandogli buon lavoro.

DALLA GIUNTA COMUNALE

FAVORE DI SOGGETTI DEBOLI

Azioni "Inrete" per l'accesso al mondo del lavoro

Lavoro e solidarietà insieme in un progetto volto ad agevolare le scelte professionali di soggetti "deboli non certificati". Lo ha approvato la giunta comunale all'interno del progetto, finanziato dalla comunità montana del Sebino con 8.500 euro, inerente lo "sviluppo dei servizi alla persona". Il comune di Ome ha in pratica fissato in un'apposita convenzione la collaborazione con l'agenzia del lavoro del consorzio "Inrete.it" che ha sede a Ospitaletto. Una collaborazione che si traduce nell'agevolare le scel-

te professionali dei ragazzi mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi. Il tutto attraverso la promozione di tirocini di formazione e di orientamento in impresa a beneficio di coloro che abbiano assolto l'obbligo scolastico e che si affacciano, con qualche difficoltà in più di altri, al già complicato mondo del lavoro.

PER NIDI E NIDI FAMIGLIA

Bando di contributo per la prima infanzia

E' attivo il bando per ottenere i "contributi economici per la frequenza di servizi per la prima infanzia". In pratica si tratta delle azioni in aiuto alle famiglie che usufruiscono di servizi quali l'asilo nido, il micronido, il centro per la prima infanzia e il nido famiglia. Il nuovo bando prevede un contributo in direzione delle famiglie, qualora rientrino nei parametri stabili. I contributi sono garantiti dal Piano di zona, ma l'Amministrazione Comunale si è impegnata, nel caso in cui i fondi destinati a Ome venissero esauriti, a intervenire in forma diretta nei modi ritenuti più consoni. Modalità di richiesta e requisiti necessari possono essere visionati negli uffici comunali che si occupano dei servizi sociali.

ALL'INTERNO DEL SISTEMA TURISTICO

Approvati due progetti lungo. . . la via del ferro

Procede il sistema turistico "La via del Ferro dalla Valletrompia a Brescia" che vede quale ente capofila la Comunità montana di Valletrompia e che coinvolge anche il comune di Ome, per la presenza del Maglio. Il sistema turistico prevede che l'ente capofila, a nome



di tutti, presenti specifici progetti di sviluppo turistico allo scopo di ottenere il finanziamento della metà del costo totale da parte di Regione Lombardia. In questo caso i progetti proposti (e approvati in forma esecutiva, con tanto di quadro economico) dal comune di Ome sono stati due, oggetto di una recente delibera di giunta. Il primo riguarda il Borgo del Maglio con la creazione di un'area sosta per i pullman turistici e il collegamento ciclabile con la pista di Monticelli Brusati (totale delle opere: poco meno di 68 mila euro). Il secondo prevede la risistemazione del sistema delle chiuse e la messa in sicurezza delle sponde del torrente "Valle Delma" (totale delle opere: poco meno di 110 mila euro). Per entrambi i progetti il Comune ha impegnato la metà del costo, richiedendo a Regione Lombardia un contributo totale di 88 mila euro.

**AVVIATO IL MODELLO
DI ANALISI
TERRITORIALE**
*Verso la Bandiera
arancione del Touring*

Il comune di Ome partecipa alla possibilità di assegnazione della Bandiera Arancione del Touring Club Italiano, il riconoscimento

per la qualità turistico ambientale dell'entroterra. Lo ha deciso la giunta, stanziando 2800 euro per dare incarico al Touring di applicare sul territorio il Modello di Analisi territoriale (MAT) che prevede una serie di azioni volte all'analisi e al miglioramento della qualità ambientale del territorio sul quale viene applicato. L'ambizione finale del Comune è di ottenere la prestigiosa Bandiera Arancione, marchio di qualità, da tutti riconosciuto, con il quale si identificano i comuni che dimostrano di saper conservare, valorizzare e promuovere le proprie risorse turistiche in modo sostenibile per la comunità ospitante e il contesto ambientale.

**SUPERATA L'EMPASSE
RIGUARDANTE LA V.A.S.**
*Riprende l'iter del Piano
di governo del territorio*

Si sblocca la situazione per la fase finale e la successiva adozione del nuovo Piano di governo del territorio, lo strumento che ha mandato in pensione il piano regolatore generale e che ne sostituisce le funzioni. Per evitare che le procedure venissero impugnate, come successo in altri comuni lombardi, il comune di Ome ha incaricato l'architetto

Claudia Mabellini di stendere la Valutazione Ambientale Strategica, revocando l'incarico al proprio ufficio tecnico. Il nesso è semplice: molti comuni sono alle prese con noiosi e dispendiosi ricorsi al Tar per il fatto che la valutazione ambientale porti la firma del comune dal quale viene richiesta e non di un soggetto terzo. In pratica non è possibile che il controllato (cioè il comune nella stesura del piano di governo del territorio) sia identico al controllore (cioè il comune nelle sue funzioni di ufficio tecnico). Non vi era altro modo per sbloccare la situazione, visto che il Documento di Piano, ovvero il primo passo del PGT, per legge deve essere sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica. Ora può riprendere tutto l'iter che porterà, in tempi relativamente brevi, all'adozione del piano.

**MANUTENZIONE SUL-
L'EDIFICIO DI
VIA FERMI**

Nuova vita per "l'ex asilo"

E' stato aggiudicato il 29 novembre scorso l'appalto per i lavori di manutenzione straordinaria dell'ex asilo, l'edificio di via Fermi che oggi è adibito ad ospitare alloggi di edilizia residenziale pubblica. Il fabbricato necessita di un massiccio intervento di manutenzione, nello specifico del rifacimento della copertura con un adeguato strato di isolamento termico e del ripristino delle facciate, deteriorate in più punti. Il progetto esecutivo è stato approvato all'inizio di novembre e prevede una spesa complessiva di 98 mila euro, con la quale si farà fronte ai lavori necessari e si renderà nuovamente decoroso l'edificio.

DALLA SOCIETA' CIVILE

CONCLUSO IL PRIMO MODULO OME SCEGLIE L'IMPEGNO SOCIO POLITICO

Esperienze positive per i partecipanti al corso di formazione.

Riportiamo di seguito una doppia testimonianza: lo spirito che ha spinto gli organizzatori a proporre questo corso e le impressioni che sono pervenute al nostro notiziario da parte di un giovane che vi ha partecipato.

LA PAROLA A... CHI HA ORGANIZZATO ATTENTO AL BISOGNO CON UNO SGUARDO ALLO SVILUPPO

Il 9 ottobre scorso, presso l'Aula Magna dell'Istituto Comprensivo ha avuto inizio la prima edizione del Corso di Formazione all'Impegno Sociopolitico, una vera e propria scuola di formazione politica (nel senso originale del termine, ovvero di interesse per i problemi della comunità) pensata ed organizzata dal nostro Comune soprattutto per i più giovani (ed anche qualche "meno" giovane). Obiettivo della scuola? Formare dei buoni cittadini con la speranza che diventino futuri amministratori; non a caso il titolo scelto per il corso è "Essere cittadini, non ospiti". Al giorno d'oggi infatti nascere in un territorio non vuol più dire automaticamente essere cittadini dello stesso: di fronte ad una società in continuo cambiamento (pensiamo solo alla globalizzazione e all'immigrazione) è necessario, per essere buoni cittadini, e quindi, buoni amministratori, disporre dei mezzi adeguati per conoscere, capire ed amministrare al meglio i fenomeni che ci circondano.

Per tale motivo si è pensato di articolare la scuola su un percorso di due anni: il primo ha un indirizzo più teorico e prevede una serie di lezioni tenute da professori universitari/esperti del settore su temi quali cittadinanza, federalismo e

sussidiarietà; il secondo invece avrà un carattere più pratico-laboratoriale e vedrà la partecipazione di amministratori locali per insegnare, in concreto, come si amministra una comunità. Una scelta, o meglio una sfida, che va controcorrente rispetto ai tempi in cui viviamo: in un periodo di grande crisi economica che ha investito anche molti Comuni, la nostra Amministrazione Comunale ha deciso di investire sul futuro, finanziando una scuola che educi i giovani all'impegno socio-politico. Una sfida che molti ragazzi hanno subito raccolto: basti pensare che solo al 9 ottobre gli iscritti erano ben 20, aumentando poi di volta in volta fino al numero di 29, di cui 25 residenti a Ome. E poi c'è chi dice che ai giovani non interessa più la politica!

LA PAROLA A... CHI HA PARTECIPATO

È da poco terminato il primo modulo del corso di formazione all'impegno sociopolitico. È stata in realtà, come efficacemente rilevato dal coordinatore scientifico prof. Filippo Pizzolato, un'operazione di "pulizia concettuale", utile a una migliore comprensione della realtà. Questo "esperimento" è stato molto interessante in quanto ha permesso ai giovani partecipanti (che hanno sfiorato la soglia delle trenta persone) di approfondire, in un contesto assolutamente pluralista, tematiche attuali. Scopo ideale e ambizioso di questo corso è stato quello di rivelare i valori della democrazia espressi nei principi fondamentali della nostra Costituzione, "quei principi che per grande parte sono restati scritti sulla carta e non sono diventati principi direttivi di un pensare e di un agire politico, e che hanno invece valore proprio in questa direzione: come ispiratori, come guida di un'azione politica che abbia come punto di riferimento continuo l'uomo;

una politica fatta, condotta per permettere ad ogni uomo di raggiungere, per quanto è possibile, la pienezza del proprio sviluppo personale in quella visione di bene comune che è al centro dei principi fondamentali" (G. Lazzati). Fondamentale è stato l'apporto teorico dei relatori i quali, trattando temi quali la cittadinanza, la comunità, il principio di sussidiarietà, il federalismo, hanno mostrato che in realtà sono parte integrante della nostra esperienza sociale, anche se spesso non ce ne rendiamo conto. I programmi dei singoli seminari prevedevano una lezione frontale della durata di un'ora nella quale i professori cercavano di enucleare con la maggior chiarezza possibile determinati argomenti; seguiva un confronto tra ragazzi e un riepilogo finale nel quale era possibile formulare domande al professore. Sarebbe illusorio ritenere che queste lezioni, per quanto interessanti, siano sufficienti a racchiudere e a spiegare la complessità del mondo in cui viviamo; questi incontri non sono altro che uno stimolo per suscitare lo spirito critico verso i problemi che interessano la società. Un grazie a chi ha ideato il corso ed ha creduto che sia essenziale offrire ai giovani le basi teoriche per un impegno proficuo al servizio della comunità locale.

ERA IL 1918 4 NOVEMBRE, SUGGERITA CELEBRAZIONE INSIEME AI RAGAZZI GIOVANI DELLE SCUOLE E DELL'ACCADEMIA ALLA COMMEMORAZIONE DEL MESE SCORSO

1918/2010. Sono passati quasi cent'anni dalla quella data, il 4 novembre, che ricorda la vittoria dell'Italia nella prima guerra mondiale, il grande conflitto che sconvolse il mondo all'inizio del secolo scorso e ne ridisegnò le dinamiche socio politiche. Oggi la memoria di quella guerra, del suo altissimo sa-

crificio umano, ma anche di quelle gesta di giovanissimi italiani che, per primi, ebbero a credere nei valori intrinseci nel tricolore, sono demandate alle associazioni d'arma, che ogni anno ricordano e invitano a riflettere di quei fatti. Così è stato anche per la nostra comunità, che lo scorso 4 novembre, si è ritrovata per la commemorazione ufficiale dei caduti, non solo della prima guerra mondiale, ma di tutte le guerre. Alle 18 e 30 il corteo si è composto di fronte al municipio per poi assistere e partecipare alla Santa messa nella chiesa parrocchiale. Al termine della celebrazione religiosa è stata deposta una corona al monumento dedicati ai caduti e dispersi, proprio mentre i giovani studenti delle scuole medie del paese leggevano alcuni toccanti passaggi su questo tema, accompagnati dalle note eseguite dai loro coetanei dell'accademia musicale. La commemorazione ufficiale è stata affidata al primo cittadino, Aurelio Filippi, che nel suo discorso ha ricordato i valori della pace e della fratellanza quali elemento fondante di ogni società civile e democratica.

Suggestivo anche l'atto finale della celebrazione: la fiaccolata verso il cimitero con la deposizione della corona alla Stele commemorativa dei caduti e dei dispersi. E' vero, sono passati quasi 100 anni, ma quella storia è ancora troppo recente perché l'uomo non ne tragga insegnamento. La commemorazione, organizzata dalla sezione di Ome dell'associazione nazionale Combattenti e Reduci, si è chiusa con un piccolo rinfresco alla sede degli Alpini.

LA LIBERAZIONE GIOVANI, IL 25 APRILE È NELLE VOSTRE MANI

RINGRAZIAMENTO DEL PRESIDENTE DELL'ANPI

Il presidente dell'Associazione nazionale Partigiani, sezione di Ome, a fronte della sentita partecipazione alle celebrazioni per la ricorrenza della liberazione del 25 aprile "prende l'occasione di ringraziare tutte le persone che hanno preso parte al 25 aprile, una data così importante per la nostra Italia: l'Italia finalmente liberata dall'occupazione tedesca e dalla dittatura fascista".

Francesco Veneziani rimarca anche che "la liberazione è costata tanti sacrifici alla nostra popolazione, che ha dato la propria vita per questo ideale di pace, di solidarietà e di tolleranza". Ecco perché, rivolgendosi alle nuove generazioni specifica: "lavorate molto per la pace in tutto il mondo perché le guerre non giovano a nessuno". Ringraziando l'accademia musicale di Ome, i ragazzi delle scuole, gli insegnanti che "con la loro pazienza hanno fatto capire l'importanza di questa data da non dimenticare, perché in questa data si è formata un'Italia forte e salda, dove ha avuto origine la Costituzione più forte di tutto il mondo". Infine, augurando buon 25 aprile, oggi e sempre, e al grido di "Viva la resistenza" Veneziani chiude il suo ringraziamento con un ulteriore appello ai giovani: "Fate che la morte e i sacrifici dei nostri fratelli non siano stati vani". Giù il cappello. Oggi e sempre.

ATTUALITÀ E CULTURA

CASA DEL POPOLO FRA RIFLESSIONI E PROGETTI

NEL 2010 TENUTO A BATTESIMO ANCHE IL PROGETTO "LA BOTTEGA DEI SAPERI"

Sono proseguite senza sosta per tutto il 2010 le iniziative di natura culturale e ricreativa alla "Casa del Popolo". Giovedì 8 luglio si è tenuto un incontro sul tema "la mafia in provincia di Brescia" con la presentazione del documentario "La Piovra e la Leonessa" alla presenza degli autori, ovvero i giornalisti Fabio Abati e Igor Greganti, coautori anche di un libro documento sulla mafia in Lombardia. Con prove documentate e interviste ai soggetti incappati nelle organizzazioni mafiose, è stata evidenziata, secondo la ricostruzione dei relatori, una presenza ormai diffusa della mafia anche in provincia di Brescia. Venerdì 9 luglio, nell'ambito dell'iniziativa "Aperitivo con il giornalista" si è svolto l'interessante incontro "mass media, cose dell'altro mondo" con Angelo Onger, giornalista della Voce del Popolo e già direttore della rivista "Madre". Le riflessioni del giornalista cattolico hanno messo in evidenza la situazione drammatica dell'informazione in Italia, "dove - scrivono gli organizzatori - la maggior parte dei giornali e delle televisioni tenderebbero a strumentalizzare l'informazione adattandola agli interessi di pochi, con grave danno per la verità". Venerdì 8 ottobre, infine, durante la festa "I colori dell'autunno" è stato presentato il progetto "La bottega dei saperi" una iniziativa che vuole facilitare, tra persone interessate, la comunicazione di conoscenze utili e piacevoli per condividere esperienze e arricchirsi vicendevolmente. Durante la festa è stata allestita un'interessante e bella Mostra del fungo, curata da esperti e appassionati del nostro paese.



INIZIATIVE E ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

CASA S. ANGELA, UN 2010 DA INCORNICIARE

Anche una cucina tutta nuova per le esigenze della comunità di Ome

Chiude positivamente l'anno 2010 per l'associazione anziani "Don Carlo Forelli". E' proseguita la normale attività relativa all'apertura del bar, alle cure terapeutiche, all'assistenza sul bus scolastico, al trasporto dei malati alle case di cura. La gita di quest'anno li ha portati sul lago di Garda dove, a Desenzano, hanno visitato la chiesa che conserva le spoglie di S. Angela Merici, molto cara agli associati perché il centro porta il suo nome. Sempre dal punto di vista ricreativo, il 7 novembre si è svolto il consueto pranzo sociale con spiedo e musica, come al solito molto partecipato e molto gradito. Per quanto riguarda l'immobile di Casa S. Angela, oltre agli interventi di cui si è riferito nel precedente notiziario, l'Associazione ha finito di completare l'arredo della cucina che ora brilla tutta nel suo acciaio. Una spesa non indifferente, ma resa necessaria dalla volontà di dare adeguata risposta sia alle esigenze dell'associazione, sia a quanti, gruppi famigliari e altre associazioni, ne possono ora usufruire per festeggiare le loro ricorrenze e momenti conviviali tutti insieme. Il gruppo di persone che sostiene le iniziative e l'associazione, continua a invitare tutti a partecipare ma spesso si sente dire "non vengo a casa S. Angela perché non sono vecchio...". Ed è vero. Ormai l'aspettativa di vita si allunga sempre più, lo stile stesso di vita è mutato e la crescente attenzione verso la nostra salute e il nostro corpo ci porta a sentirci sempre giovani e questo è positivo.

Ma casa S. Angela è un luogo di ritrovo per chi, pur non sentendosi vecchio, ma avendone l'età anagrafica, ha ancora voglia di ritrovarsi e di fare qualcosa per se stesso e per gli altri. Accettare la propria età è comunque importante: fa parte della maturità della

vita, pertanto sono benvenute tutte le persone che, pur avendo già una certa età, non si sentono vecchie ma giovani nel cuore e nello spirito e se sono anche più giovani d'età meglio così: il gruppo si rinnoverà e ci saranno nuove idee e nuove iniziative.

ORGANIZZAZIONE GIÀ AL LAVORO

RINASCE IL PALIO DELLE CONTRADE



Sulle ali del successo ottenuto dal "prologo" della scorsa estate

Prima di lanciare ufficialmente un Palio bisogna fare alcune prove. Ecco allora che il prologo a questa iniziativa si è materializzato con il Pre-Palio svolto nelle serate estive, capace di coinvolgere e far divertire la gente di Ome. Gare come il tiro alla fune, il lancio delle uova, la gimkana ed il taglio del tronco hanno appassionato grandi e piccini. Il pubblico, sempre caloroso, con l'avvicinarsi delle competizioni ha saputo gradire lo sforzo fatto per coinvolgere la popolazione. Con quei giochi semplici e arrangiati con i pochi mezzi a disposizione, la gente ha riscoperto quel sano modo di divertirsi stando insieme. Il Pre-Palio - come ha dimostrato la grande partecipazione di pubblico, è stato un successo tanto da meritare l'approvazione e l'appoggio

dell'Amministrazione Comunale. Nella serata di venerdì 12 novembre, nell'aula magna, sono state proiettate le immagini del 1987 che risalgono alla prima edizione del palio. In seguito si è mostrato il video della serata del taglio del tronco che si è svolta il 24 luglio alla festa di S. Antonio a Martignago, dove circa 700 persone erano presenti alla gara dei "rasegoc". Dopo aver visto questi filmati il sindaco, il comitato provvisorio

del palio (dimissionario) e le persone presenti in sala a seguito di un bel dibattito sulla bontà del Palio come evento socialmente utile, hanno deciso per una ripartenza del Palio vero e proprio con un'organizzazione più curata che già vede un comitato composto da 11 persone che hanno dato la loro disponibilità all'organizzazione del prossimo evento. La Valle, Cerezzata e Martignago con i loro rappresentanti sono ormai pronti con un'organizzazione già collaudata nelle varie cappellanie. Manca all'appello la contrada Piazza che deve riorganizzarsi con un suo presidente di contrada e un capo contrada in modo da allinearsi alla situazione delle altre sfidanti al Palio. L'invito rivolto a tutti i cittadini interessati all'iniziativa è quello di dare la propria disponibilità contattando l'Amministrazione Comunale.